



COMUNE DI COLLEPASSO
PROVINCIA DI LECCE

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione N. 35 del 17/04/2012

OGGETTO: *"Lavori di manutenzione straordinaria e*

Adeguamento della S.P. n. 361 (tronco tra la

S.P. 361 e la S.P. 198) e sistemazione della

Viabilità di servizio".

**RICHIESTA ALLA PROVINCIA DI LECCE
DI RIESAME DEL PROGETTO.**

L'anno duemiladodici addì diciassette del mese di Aprile alle ore 13,00 in Collepasso nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco – Dott. Paolo MENOZZI
e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

- Dott.	Paolo	MENOZZI	SINDACO
- Sig..	Rocco	SINDACO	VICESINDACO
- Geom.	Giuseppe	PERRONE	ASSESSORE
- Dott.	Giovanni	MONTAGNA	ASSESSORE
- Sig.na	Angelica	GIUSTIZIERI	ASSESSORE

Registrata al n. 365

IL MESSO COMUNALE

F.to Giuseppe LONGO

Prot. n. _____

del 18/04/2012

Ratificata dal Consiglio in data

_____ con atto n. _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria.

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO FINANZIARIO**

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Anna TRALDI.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del C.C. n. 1 del 1.2.2010 si procedeva all'*Adozione della Variante al P.d.F. per i "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA S.P. 361 (TRONCO TRA LA S.P. E LA S.P. 198) E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO"* da eseguirsi a cura e spese della Provincia di Lecce;
- che con deliberazione del C.C. n. 12 del 20.04.2010 si procedeva all'*Approvazione definitiva della Variante al P.d.F. per i "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA S.P. 361 (TRONCO TRA LA S.P. E LA S.P. 198) E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO"* da eseguirsi a cura e spese della Provincia di Lecce;
- che dagli elaborati grafici prodotti dalla Provincia di Lecce per la "Variante al P.d.F. non emergeva, data la scala di rappresentazione degli stessi, l'abbattimento dello storico ingresso monumentale della *Masseria Grande*;
- che in fase di *occupazione* e stesura del verbale di consistenza delle aree oggetto di esproprio è emerso che la rotatoria, che si intende realizzare nel territorio comunale di Collepasso all'incrocio della *Masseria Grande*, dove confluiscono le strade provinciali che collegano Maglie - Casarano e Collepasso, prevede, oltre all'abbattimento del muro di cinta della masseria medesima prospiciente la SP 361, anche l'abbattimento dello storico ingresso monumentale realizzato in *pietra leccese*;
- che la *Masseria Grande*, risalente alla fine del '600 ed inizi '700, si presenta a coloro che percorrono quel tratto di strada, imponente e maestosa ed è delimitata da un muro di cinta in carparo e cornicione soprastante in *pietra leccese* avente un ingresso altrettanto imponente e maestoso, costituito da un portone in ferro tra due grosse colonne anch'esse in *pietra leccese*;
- che la predetta *Masseria Grande*, così come riportato a pag. 110 di Storia di Collepasso dalle origini all'autonomia, è storicamente attestata sin dal 1752 nel Catasto onciario di Maglie ove risulta intestata a Donna Teresa Giannotta vedova di don Antonio Drosi. È registrata con l'originario nome San Quintino e viene descritta come un consistente complesso rurale costituito da «*un comprensorio di curtì [...], con case, capanne, chiesa sotto il titolo di San Quintino [...], con casino congiunto, con giardinello attaccato allo stesso casino da levante e con abitazioni inferiori e superiori*»;
- che la chiesetta di San Quintino, annessa alla masseria Grande, è molto cara ai Collepassesi, anche perché, così come risulta a pag. 21 di Don Angelo Marra un prete in politica, è stata utilizzata per la celebrazione della Santa Messa nei giorni festivi. Tanto è riportato nel questionario della Parrocchia di Collepasso redatto da don Quintino Pica, il 10 maggio 1874: «*una cappella nella Masseria Grande, di proprietà del signor Raffaele De Marco, di Maglie, d'antica data,*

titolare San Quintino; nella detta cappella si celebra la Messa tutti i giorni festivi dal sacerdote don Angelo Marra»;

- che in riferimento alle risultanze storiche, alle caratteristiche architettoniche ed all'importanza dell'intero complesso rurale, la *Masseria Grande*, con tutti gli annessi, accessori e pertinenze, ingresso monumentale compreso, è un bene da salvaguardare, proteggere e custodire;

Ritenuto che i lavori per la realizzazione della rotatoria prevedono, oltre all'abbattimento del muro di cinta della *Masseria Grande* prospiciente la SP 361, anche l'abbattimento dello storico ingresso monumentale realizzato in *pietra leccese*, non tengono conto della salvaguardia e della conservazione di un bene esistente nel nostro territorio da circa tre secoli e che, anche l'eventuale ricostruzione dell'ingresso, arretrato rispetto all'ubicazione originaria, disturberebbe non poco gli equilibri interspaziali del complesso rurale.

Visto che solo attraverso il picchettamento in loco, in sede di stesura del verbale dello stato di consistenza dell'area da acquisire, è stato possibile accertare che la costruzione della rotatoria investiva, oltre che una parte di superficie del giardino della *Masseria Grande* mediante l'abbattimento del muro di cinta, lo storico ingresso monumentale alla stessa masseria;

Visto che dopo il picchettamento in loco dell'area interessata dalla rotatoria, molti cittadini sono già venuti presso il Comune a lamentare l'abbattimento del muro di cinta della *Masseria Grande* e dello storico ingresso monumentale dimostrando il loro disappunto per questa scelta tecnica, ritenuta del tutto inopportuna, chiedendo di non far eseguire i lavori di demolizione del muro e dello storico ingresso monumentale e di far intervenire, per la constatazione diretta dello stato dei luoghi, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia;

Considerato che lo spostamento della rotatoria di appena pochi metri eviterebbe l'abbattimento del muro di cinta e dell'imponente ingresso monumentale della masseria, nonché l'abbattimento di 10 - 15 alberi di agrumi, e del canale di raccolta e smaltimento delle acque piovane ubicato proprio a ridosso del predetto muro;

Ritenuto, inoltre, che la traslazione della rotatoria permetterà anche la conservazione dell'attuale accesso carrozzabile sulla provinciale, visto che i nuovi accessi devono essere costruiti a debita distanza;

Considerato, infine, che con lo spostamento della rotatoria si otterrà anche il duplice risultato della tutela del bene esistente e dell'economia sulle spese di espropriazione e degli indennizzi, nonché dei costi dei lavori per il rifacimento della recinzione e del ripristino fedele dello storico ingresso monumentale.

Ritenuto di dover partecipare alla Provincia di Lecce il disappunto dell'Amministrazione Comunale sul progetto esecutivo, invitandola a rivedere le scelte progettuali con la traslazione della rotatoria più a nord-est piuttosto che nell'area recintata della *Masseria Grande*, che comporta l'abbattimento del muro di cinta, dell'ingresso monumentale e di 10 - 15 alberi di agrumi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di invitare la Provincia di Lecce, per quanto in premessa, di aprire un tavolo tecnico per riesaminare il progetto dei "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA S.P. 361 (TRONCO TRA LA S.P. E LA S.P. 198) E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO" e trovare una soluzione tecnica condivisa con le parti interessate dal procedimento/intervento e più idonea per la costruzione della rotatoria all'incrocio delle vie provinciali per Maglie - Casarano e Collepasso, in modo da evitare l'abbattimento del muro di cinta e dell'imponente ingresso monumentale della *Masseria Grande* - bene di rilevante interesse storico, mediante la traslazione della stessa rotatoria.
2. Di inviare copia della presente deliberazione alla Provincia di Lecce ed alla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, previa unanime e separata votazione palese.

<p>PARERE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE</p>	<p>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN MERITO ALLA REGOLARITA' TECNICA</p>
<p>IL RAGIONIERE</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to arch Fernando MONTAGNA</p>

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Paolo MENOZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna TRALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed all'Albo Pretorio OnLine il giorno 18/04/2012 e per quindici giorni consecutivi.

Collepasso, 18/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna TRALDI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
- E' stata affissata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124 – comma 1° - del D.Lgs. 267/2000 senza reclami;
- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo i consiliari – Art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- È divenuta esecutiva il giorno _____:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 – comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Collepasso, 18/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna TRALDI